

# IVG

## Confagricoltura Savona, il presidente Rebella: “Le aziende guardano al futuro in positivo”

di **Redazione**

03 Giugno 2014 - 17:42



**Albenga.** “Lo sguardo è più che mai rivolto al futuro e alle scelte che ne determineranno il corso. L’agricoltura italiana e la filiera agroalimentare, grazie all’export, hanno resistito meglio alla crisi tanto che solo il settore agricolo è cresciuto nel 2013 (+0,3%) perché il nostro è un settore con grandi potenzialità che vanno colte”, così ha esordito il presidente di Confagricoltura Savona, Massimo Rebella nel corso dell’assemblea ordinaria svoltasi nella propria sede di Albenga alla presenza del Presidente di Agriturist nazionale Cosimo Melacca e di numerosi associati.

“Come ogni anno ci ritroviamo in questa occasione per valutare e fare un bilancio, tutti insieme, di ciò che è stato fatto a livello sindacale e come si è sviluppato l’andamento economico. Mi preme ricordare - ha sottolineato Rebella - brevemente i punti principali, dell’attività sindacale svolta da Confagricoltura Savona e colgo l’occasione per ringraziare tutti i consiglieri per la loro collaborazione. In primis faccio presente che l’anno scorso abbiamo avuto il piacere e l’onore di avere qui ad Albenga in occasione dell’assemblea il presidente nazionale di Confagricoltura, Mario Guidi, insieme al direttore generale Luigi Mastrobuono oltre all’assessore regionale all’Agricoltura, Giovanni Barbagallo, e al presidente della Camera di Commercio di Savona Luciano Pasquale; è stato un momento importante e significativo per la nostra organizzazione che è riuscita a farsi apprezzare e soprattutto far conoscere le istanze del territorio savonese a livello nazionale”.

“A proposito di ciò - prosegue - segnalo che Confagricoltura Nazionale spinge per unificare le società di servizio a livello regionale. Nel merito con i colleghi liguri stiamo discutendo e valutando la possibilità di avviare un processo di questo tipo. Le difficoltà da superare sono tante, ma Roma ritiene sia l'unico strumento possibile per ridurre i costi delle strutture provinciali permettendo altresì di sviluppare ulteriori servizi per i propri associati. E' un processo che abbiamo iniziato lo scorso anno e che prestissimo vedrà nascere la nuova società di servizi ligure, nonostante i tempi siano stati più lunghi di quelli programmati, il lavoro svolto vedrà di sicuro premiati gli sforzi fatti per ottenere il miglior risultato possibile. Inoltre sottolineo la nuova opportunità, tra aziende agricole e non, di unirsi in rete stipulando il cosiddetto 'contratto di rete'”.

Il presidente degli imprenditori agricoli savonesi ha poi detto che in tutto il 2013 si è cercato di rafforzare la rappresentatività e visibilità in ambito regionale e provinciale ricordando ciò che si è riusciti a realizzare: “la presenza di un nostro rappresentante nel Consiglio Direttivo del Cersaa, azienda speciale della Camera di Commercio di Savona, (ente unico su territorio nazionale che si autofinanzia per l'81%), purtroppo mi rammarico in quanto gli imprenditori agricoli savonesi non sfruttano come dovrebbero questa realtà; la riorganizzazione della manifestazione 'Aromi e colori' ad Albenga che ha rappresentato nello spazio dedicato dal Cersaa, la vetrina delle produzioni floricole albenganesi. Rispetto all'anno scorso, abbiamo destinato la campagna informativa ai garden del nord-Italia. Ora è necessario verificare cosa e perché non ha funzionato, per riuscire a fare meglio in futuro. Ancora con il Cersaa è proseguita la collaborazione per riuscire ad utilizzare la Borsa Merci Telematica per poter vendere i prodotti florovivaistici e riuscire ad ottenere una certificazione Global Gap Territoriale. Ciò sarà possibile in quanto il Cersaa è riuscita a certificarsi come Ente”.

E ancora: “E' stato rinnovato con le altre Oo.pp.aa., insieme ai rappresentanti degli ambiti ed alle associazioni dei cacciatori, il protocollo d'intesa per i danni da ungulati con il risultato di far riconoscere realmente i danni provocati dai cinghiali agli imprenditori agricoli e non solo; in collaborazione con i Giovani Agricoltori è stata organizzata a Laigueglia una manifestazione con la vendita diretta dei prodotti agricoli di aziende associate all'Anga con risultati positivi dove le aziende partecipanti sono rimaste soddisfatte per le vendite e per la numerosa partecipazione di pubblico. In futuro l'obiettivo è far partecipare tutte le Anga del nord Italia”.

“Nota dolente invece - ha ricordato Rebella - non siamo riusciti ad avere un nostro rappresentante in seno al Consiglio Nazionale dell'Associazione piante e fiori d'Italia, ma in compenso abbiamo ottenuto la Presidenza del Distretto Floricolo di Ponente grazie alla collaborazione regionale di Confagricoltura e Cia. A tale proposito segnalo la costituzione di 'Agrinsieme' (il coordinamento che rappresenta le aziende e le cooperative di Cia, Confagricoltura e Alleanza delle cooperative italiane) che sta iniziando a dare i suoi frutti ed il primo risultato raggiunto è stato l'ottenimento della presidenza del distretto, (Luca Demichelis) oltre alla presentazione di un documento con le nostre osservazioni al Puc di Albenga, ed insieme abbiamo incontrato i candidati sindaci del Comune di Albenga, e ci auguriamo di ottenere ancora buoni risultati per la tutela delle aziende agricole”.

“Infine - ha concluso Massimo Rebella - Confagricoltura Savona è impegnata a lavorare per le imprese associate convinta che su queste basi si costruiscono le linee portanti dell'azione di rappresentanza a partire dai prossimi appuntamenti e in particolare la stesura del piano di sviluppo rurale con tutte le sue azioni ed interventi a favore delle imprese agricole liguri e savonesi dai problemi fiscali a quelli del lavoro al fine di rafforzare e avvicinarsi con convinzione e passione ad un'agricoltura moderna ed efficace

---

vicino alle imprese”.

Indi Intronà ha provveduto alla presentazione dei bilanci consuntivo 2013 e preventivo 2014, i quali sono stati approvati all’unanimità dall’Assemblea.

Sono seguiti gli interventi di Silvia Parodi, presidente di Confagricoltura Donna Liguria (ha ricordato le iniziative dell’organizzazione, la forte presenza delle aziende condotte dalle donne imprenditrici e l’impegno nel presentare iniziative all’Expo 2015), di Davide Michelini (“è importante essere uniti per rafforzare la rappresentanza delle imprese confederali ed un invito a tutti i colleghi di partecipare a far sì che il territorio agricolo non venga continuamente sottratto agli agricoltori”).

Infine è intervenuto Cosimo Melacca eletto recentemente presidente nazionale di Agriturist il quale ha ricordato il momento difficile in cui da lungo tempo si trovano le aziende agricole e agrituristiche che “non riescono più a portare a casa un reddito, la sofferenza è forte e le aziende sono in difficoltà; occorre tutelare le imprese più di prima ed essere uniti”.